

Chiuso l'impianto di trattamento di Sambatello a causa del cedimento della strada di accesso

Piove sul bagnato: è ancora emergenza rifiuti

Solo per oggi la Regione consentirà di conferire sessanta tonnellate alla struttura di Gioia Tauro

Eleonora Delfino

Un'emergenza nell'emergenza. Il maltempo ha sventrato per circa duecento metri la strada che conduce all'impianto di trattamento dei rifiuti di Sambatello. In una notte da apocalisse solo il caso ha evitato incidenti. Il risultato è che adesso l'impianto è chiuso e non si sa ancora per quanto. Una situazione che rischia se protratta di generare una nuova emergenza rifiuti, cosa che l'Amministrazione comunale sta cercando con ogni mezzo di scongiurare.

L'assessore all'Ambiente, Antonino Zimbalatti che sta monitorando costantemente la situazione ha sollecitato la Regione riuscendo a "strappare" una soluzione tampone.

Il conferimento

«Solo per oggi ci hanno consentito di conferire sessanta tonnellate all'impianto di Gioia Tauro, da qui la Regione si occuperà della trasferta fino alla struttura di Rende». Si perché i rovesci di carattere straordinario che hanno interessato tutta la Regione hanno generato danni ovunque. «Quasi tutti gli impianti sono danneggiati, anche Catanzaro ha chiuso», spiega. Dove saranno conferiti quindi i rifiuti calabresi? Rimarranno

nei cassonetti compromettendo l'operazione che il Comune sta portando avanti con determinazione e fatica sul fronte della raccolta differenziata porta a porta? Il già fragile equilibrio del sistema rifiuti è compromesso e in questa situazione l'emergenza è qualcosa in più di uno spettro, ma un rischio concreto.

La situazione è critica, in queste ore si lavora per trovare una soluzione. «Attraverso un'interlocuzione con la Regione siamo riusciti a decongestionare la fila di camion carichi di rifiuti che attendevano in fila di conferire». Ma per quanto potrà durare? Certo non era difficile immaginare che prima o dopo si arrivasse a questo punto, da anni ormai si chiede alla Regione di mettere in sicurezza il fianco della collina che ospita l'impianto. Non è certo un caso che la protezione civile in caso di allerta vegli costantemente sul terri-

torio, la decisione del sindaco di tenere aperto l'impianto nonostante il bollino rosso ha alimentato le preoccupazioni per l'incolumità di tutto e al tempo stesso ha rappresentato un segnale della delicata situazione di tutta la filiera dei rifiuti. Sambatello continua a rivestire un ruolo chiave per l'autonomia del territorio non solo della città ma anche del territorio.

Un dato oggettivo tanto che la Regione ha finalmente deciso di potenziare l'impianto. Ma i tempi della burocrazia e della politica non stanno al passo con quello dell'emergenza. Così nell'avvicendamento tra una Giunta e l'altra, si continua a rimandare. Si attende da anni un intervento capace di consolidare una collina sfregiata dal dissesto, dagli interventi selvaggi dell'uomo, il così com'è da anni attende il bando per la gestione delle strutture. Il tutto mentre l'ipotesi commissariamento si fa strada. ◀



L'assessore comunale Zimbalatti sta monitorando la situazione per scongiurare l'emergenza